

**11** Nov  
2020

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

STAMPA | e

**TAG**

Didattica

Scuola

Innovazione

Docente

FAMIGLIE E STUDENTI

**Il “Movimento avanguardie educative” di Indire compie sei anni**

di Redazione Scuola

Il “Movimento avanguardie educative” di **Indire** festeggia sei anni di attività nelle scuole italiane. Nato il 6 novembre nel 2014 a Genova su iniziativa di **Indire** e di un primo gruppo di 22 scuole italiane, oggi il Movimento conta 1.175 istituti scolastici, di cui 322 al Nord, 276 al Centro e 577 al Sud.

L'obiettivo principale di Avanguardie educative è di individuare, diffondere e portare a sistema pratiche e modelli educativi, già attivi o sperimentati, consentendo agli istituti scolastici che fanno parte della rete di intraprendere un percorso di trasformazione dell'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del fare scuola.

Le scuole che aderiscono al Movimento sperimentano una o più tra le 18 idee presenti nella “Galleria delle Idee per l'Innovazione”, un luogo dove sono raccolte esperienze verificate direttamente nelle scuole italiane e che sono oggetto di ricerca continua per **Indire**.

L'innovazione si realizza attraverso pratiche e modelli educativi che provengono dagli istituti scolastici, trasferibili e sostenibili in altri contesti.

«Avanguardie educative è una sfida lanciata nel 2014 dall'Istituto – dichiara Giovanni Biondi, presidente di **Indire** – in un momento in cui era necessario ripensare il modello scolastico. Il Movimento nasce dall'iniziativa di **Indire** e di 22 istituti scolastici, tra i più innovativi in Italia, promotori di una spinta ‘dal basso’ per portare a sistema pratiche e modelli educativi per ripensare l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del fare scuola. In soli sei anni, sono 1.175 le scuole che hanno aderito al “Manifesto”, avviando forme di collaborazione tra gli istituti. La rete delle Avanguardie educative, in collaborazione con il Movimento piccole scuole ed **eTwinning**, ha fornito il suo contributo al ministero dell'Istruzione durante l'emergenza sanitaria, avviando in poco tempo oltre 200 webinar formativi rivolti agli insegnanti e ai dirigenti scolastici per fornire soluzioni efficaci per la didattica a distanza e per gli aspetti organizzativi della scuola. Questa esperienza – conclude Biondi – ha permesso a oltre 45.000 docenti di formarsi e ad altri 85.000 di accedere alle registrazioni nelle settimane successive».

Da un progetto di ricerca-azione nato nelle e con le scuole, Avanguardie educative si è trasformato nel tempo in un Movimento aperto a tutti gli istituti scolastici italiani. Dal 2016, è inserito tra le attività per il supporto ai processi di innovazione della scuola sostenute dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020 ed è stato selezionato come buona pratica di “ecosystem” nella Conferenza internazionale annuale promossa da European Schoolnet.

Sempre da European Schoolnet, in occasione del suo 20° anniversario, è stato pubblicato l'Open Book of Educational Innovation, un documento nel quale sono state